



PAROLE E BUONE
PRESSI DI
**ECOLOGIA
INTEGRALE**

Alcune Premesse da non trascurare...

- Non siamo più quelli di prima ...
- **incertezza e imprevisto** che si prolunga nel tempo in modo
- strutturale...
- **Guerra**
- **Cambiamenti climatici**
- **Crisi economica, energia, idrica, materie prime**
- **Intabilità politica**
- **Ripresa vorticosa che travolge**
- **Dimensioni profonde non del tutto o per niente elaborate** e collocate dentro alle grandi questioni del vivere...Pandemia e affini...

(Dolori, assenze, vuoti, pesantezze che non si risolvono tanto velocemente. L'altro come «limite», l'altro come «malattia»... l'altro come «nemico»)

- **più liberi da ... ma più liberi per?**

- **Non è scontata la consapevolezza di tutto questo ...**

Bisogna scegliere di essere consapevoli...



Il «pre-politico» per poter parlare di cura della casa comune

...avere il coraggio, l'intelligenza, creare situazioni per risignificare alcune dimensioni profonde del nostro vivere insieme

- **Comunità...** quale è il dono che rimanda a un dovere, un debito, un dono-da-dare?
- **Economia...** Quale è la legge della nostra casa?
- **Etica...** quale condotta a partire dal maggior bene comune possibile?
 - **Condivisione...** in che modo “Possediamo insieme”; partecipiamo insieme; offriamo del nostro ad altri”?
 - **Solidarietà...** in che modo rendiamo solido il nostro mondo e noi stessi attraverso l'incontro e il dono all'altro?

Introdurre il paradigma dell'ECOLOGIA INTEGRALE che rimanda a percezioni, desideri, sogni e forme del vivere.

TUTTO E' CONNESSO

- È nella forma del **NOI** che cresciamo nella nostra umanità; il primato della relazione; costruire un'esperienza che parta sempre dal «cosa possiamo fare insieme?».

- E' nella logica dell'**INTERDIPENDENZA** che costruiamo le condizioni del BEN-ESSERE che è possibile solo attraverso la cura del BENE COMUNE.

- E' nel crescere **FRATERNAMENTE** che poniamo le basi per una vita rappacificata

Essere a SERVIZIO e non SERVIRSI. Delle persone reali, della comunità-istituzioni, del pianeta con le sue risorse e in una relazione «paritaria creaturale», del futuro.

-In una dimensione di **PROCESSO**, far fare esperienza di **BENE** perché in loro nasca il «**DEBITO DEL BENE**», la riconoscenza, la responsabilità. Solo se oggi proviamo a fare bene il bene, possiamo sperare che domani ci sia il bene...



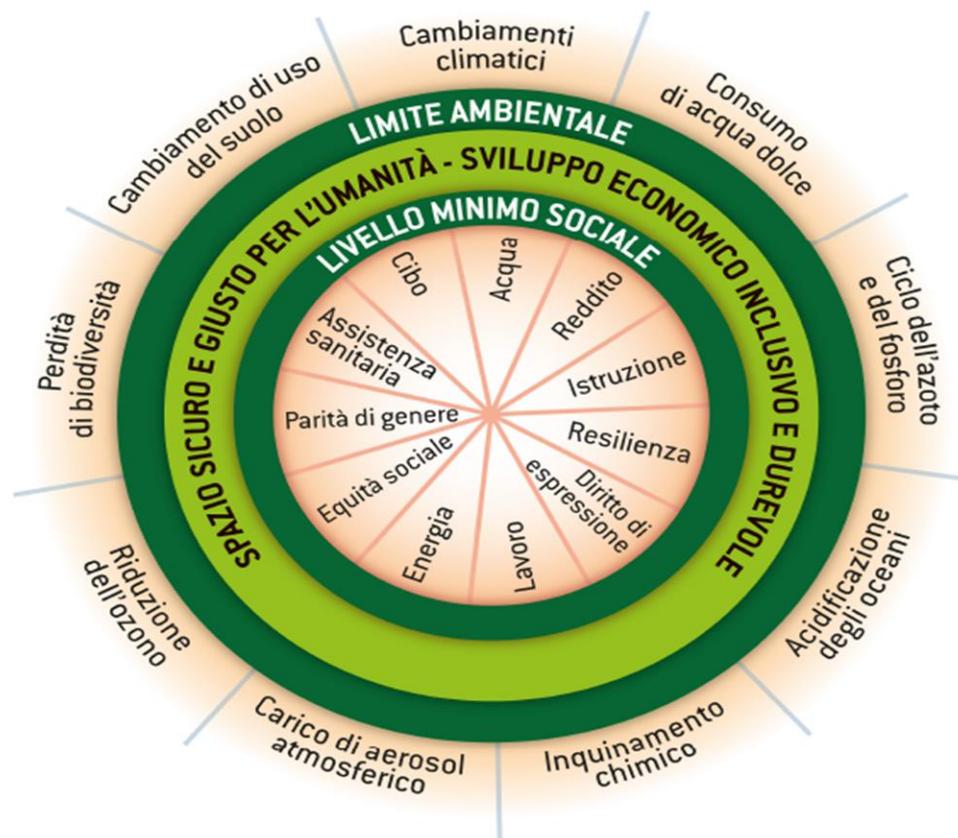
cosa abbiamo di fronte? Un paziente che ha più malattie:

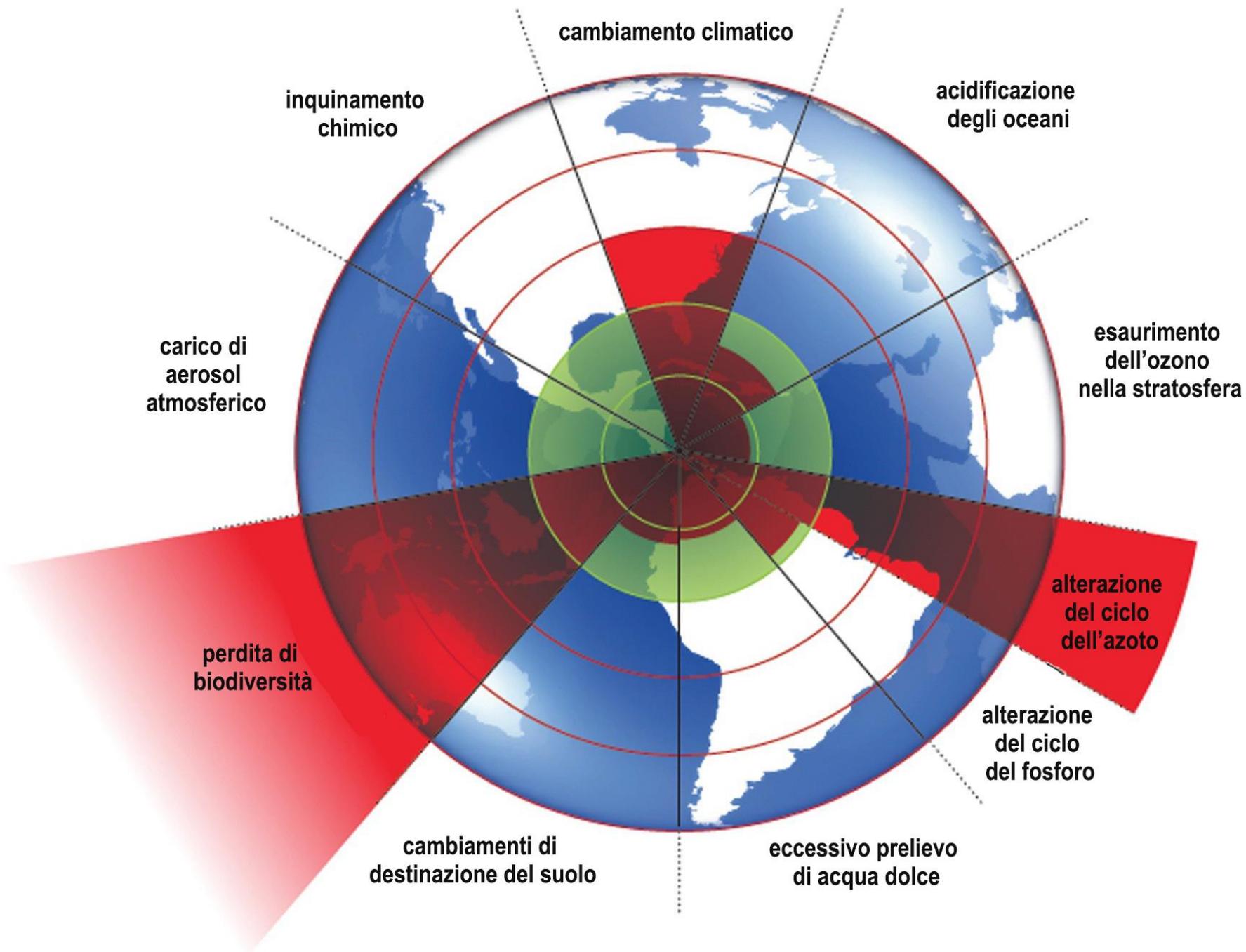
- ❑ **Clima,**
- ❑ **amicizia- ambiente sociale profondamente segnato e messo in pericolo su più livelli (guerra)**
- ❑ **diseguaglianza, (mai si è prodotta tanta ricchezza, ma aumenta la forbice delle diseguaglianze)**
- ❑ **povertà del senso del vivere.**

Una somma di crisi: ecologica, economica, sociale... di senso



La crisi ambientale : SINO A QUANDO POSSIAMO CONTINUARE A VIVERE SULLA TERRA SE ANDIAMO AVANTI COSÌ?





ECOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA, il nostro modo di vivere il tempo le relazioni, il rapporto con le cose

ECOLOGIA AMBIENTALE, il nostro modello di vita non è sostenibile dal pianeta.

ECOLOGIA SOCIALE, il nostro modo di stare con gli altri, ingiustizie, disuguaglianze tensioni

ECOLOGIA INTEGRALE

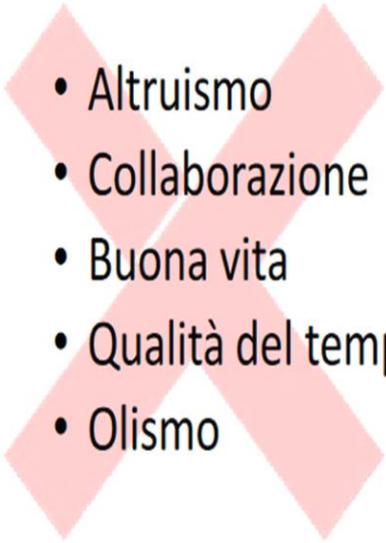
ECOLOGIA ISTITUZIONALE, la capacità di governo buono, la politica, la partecipazione

ECOLOGIA CULTURALE, il tema del sapere e dei saperi,

ECOLOGIA URBANISTICA, le nostre città, l'abitare, il paesaggio, la bellezza del posto il cui vivo.

ECOLOGIA ECONOMICA, il tema della ricchezza, disuguaglianze, i soldi che comandano.

Una questione di «valori»

- Individualismo
 - Competizione
 - Crescita economica
 - Accelerazione del tempo
 - Specializzazione
- 
- Altruismo
 - Collaborazione
 - Buona vita
 - Qualità del tempo
 - Olismo

I valori «dominanti» **scoraggiano l'impegno collettivo sociale** basato sul pensiero critico, mentre premiano il successo personale, un successo solitamente misurato solo in termini economici.

La rincorsa del successo spinge inoltre verso la continua ricerca di qualcosa che ci distingua anziché ricercare **la propria rotta nella storia**: non ci si accontenta più di ciò che siamo e di ciò che abbiamo raggiunto.

L'impegno di tutti

C'è una risposta per tutti, poiché di ognuno è la responsabilità di difendere la nostra casa comune con un'attenzione particolare per il nostro prossimo, vicino o lontano nello spazio e nel tempo.

Come ogni chiamata alla conversione, anche quella ecologica è rivolta a ciascuno e richiede un discernimento ed il cambiamento dei propri stili di vita.

«Ormai non si può parlare di sviluppo sostenibile senza UNA SOLIDARIETA' TRA LE PERSONE, LA TERRA E LE GENERAZIONI!»
scriveva il Papa nella Laudato Sì.



**Fare il primo passo... coinvolgersi...
riconoscere e valorizzare il bene...
non avere paura della zizzania...**

Crisi ambientale e poverta' ... ***RICONOSCERE LA*** ***SFIDA DEL IL BENE COMUNE Is 156-158***

- In un mondo segnato da muri, divisioni e guerre esistono terreni comuni di incontro, confronto e crescita
- trovare sempre piu' terreni comuni per far crescere il bene... il maggior bene comune possibile...



***Cercare e creare le condizioni per la
«felicità» di tutti...***

Livelli d'azione

- **Livello culturale** - creano nuovi immaginari (nuove rappresentazioni di "ben-essere").
- **Livello economico** - facilitano la costruzione di reti economiche per la sostenibilità, finalizzate a riacquisizione la propria autonomia nella vita quotidiana.
- **Livello politico** - favoriscono la costruzione di forme di regolazione volontaria per la tutela del lavoro e dell'ambiente anche in collaborazione con la politica locale, le istituzioni locali, dove la democrazia poggia le radici

Ecologia integrale, la filosofia della CER

•La CER può diventare uno strumento per vivere e costruire la COMUNITA', la sussidiarietà orizzontale, per sviluppare attenzioni e azioni nei confronti delle persone più deboli e povere, per una crescita sostenibile della comunità e di nuovi stili di vita.

